

CALENDARIO LITURGICO

Il quaresima: Gen. 15,5-12.17-18; Fil. 3,17-4,1; Lc. 9,28b-36
anno C 2 salterio

Martedì	2	8.30	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda
Mercoledì	3	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	4	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	5	18.30	memoria defunti famiglia Rosolen memoria di Cais Emma Ros memoria di Segantin Antonio e Renata
Sabato	6	18.30	memoria defunti famiglia Camilotto memoria di Betto Battista
Domenica <i>III quaresima</i>	7	9.00	memoria di Buso Eldo memoria di Dal Bianco Silvio e Zornio Angela memoria di Dal Bianco Gino
		10.30	memoria di Poloni Elda memoria di Donadel Giovanni

OGGI - alle ore 16.00 si incontra il gruppo delle famiglie giovani
- ospitiamo il gruppo "lupetti" degli Scout di Conegliano

✘ *Lunedì 1° marzo don Carlo partecipa al Consiglio presbiterale diocesano*

✓ Venerdì, in via degli Olmi alle 20.30, ascolto meditato del vangelo di domenica: Lc. 13,1-9

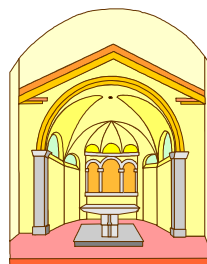
✘ Venerdì, nella chiesa parrocchiale di Zoppé alle ore 20.30, incontro di preghiera PER GIOVANI

✓ Domenica 7, alle 16.30, incontro del post battesimo per genitori e bambini

✓ Gli ammalati e gli anziani che non possono recarsi in chiesa e desiderano ricevere il sacramento della confessione o dell'eucaristia, chiamino in parrocchia allo 0438.23870, dalle 16.00 alle 18.00

*Accompagniamo
con la preghiera i ragazzi
della nostra comunità
che **domenica 14 marzo**
celebreranno il sacramento
della **Confermazione**.
La Santa Messa sarà
celebrata **alle ore 11.00**
e sarà presieduta
dal **Vescovo Corrado***

In vista del rinnovo degli Organismi di Partecipazione Ecclesiale iniziamo la pubblicazione di alcuni articoli riguardanti il Consiglio Pastorale. Conoscerne la natura ed i compiti ci aiuta ad essere persone di comunione e corresponsabili del cammino ecclesiale.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

anno 19 n. 14 28. 02. 2010

In cammino verso la S.Messa

Il Circolo parrocchiale lancia una proposta. Nei giorni festivi noi andiamo verso la chiesa, il luogo che richiama la pace, l'amicizia, l'amore fraterno e la condivisione. Perché non andarci a piedi? Sarebbe un'occasione per conoscere chi abita nel quartiere e che, magari per la fretta che riempie i nostri giorni feriali, non abbiamo modo di incontrare. Sarebbe un'occasione per lasciare a casa la macchina e appropriarci di quegli spazi che negli altri giorni non abbiamo la possibilità di godere. Potremmo vedere i nostri bimbi incontrare i loro amici e, mano nella mano, andare insieme con gioia alla S. Messa. Dopo la celebrazione potremmo fare quattro "ciacole" in piazza e bere uno spritz al bar del Circolo, mentre i bambini giocano a calcetto o fanno altri giochi. In questo modo conosceremo meglio anche la parrocchia e le sue attività e avremo occasione di convincerci che la parrocchia è di tutti e che chi dedica un po' del suo tempo alla comunità non è un extraterrestre ma una persona come tutte le altre che è divenuto protagonista.

Affidiamoci all'amore di Dio, di cui la domenica facciamo memoria in chiesa, per vincere le nostre pigrizie o perplessità.

Il Circolo ha individuato alcune direttrici di avvicinamento alla chiesa partendo da diversi punti del quartiere. Questi percorsi possono essere visionati presso la bacheca degli annunci nel sagrato della chiesa. Prevediamo di arrivare alla chiesa un quarto d'ora prima della Messa delle ore 10.30. Partiamo con questa iniziativa **Domenica 7 marzo**.

Vi aspettiamo per poter condividere in tanti questa iniziativa.

Stefano D. e Fabio T.

Verso il rinnovo del Consiglio Pastorale

1. comunione e partecipazione

Per la nostra diocesi si apre il tempo del rinnovo degli organismi ecclesiali di partecipazione che dovrà essere completato entro la fine dell'anno pastorale.

Tra questi organismi c'è il Consiglio Pastorale Parrocchiale che ogni comunità cristiana è chiamata ad esprimere.

Anche attraverso “Annuncio”, vengono offerti in queste settimane alcuni stimoli per la riflessione personale e comunitaria, per avviare un percorso di preparazione e partecipazione in vista del nuovo CPP in un clima di ascolto e di confronto sereno e costruttivo .

Il CPP ha senso di esistere se è realmente espressione della comunità, corpo di Cristo, e in funzione della comunità stessa e della sua missione. Ciò significa che prima di pensare alla natura, ai compiti e al rinnovo del CPP è opportuno riflettere se e come i membri della comunità cristiana si aiutano a vivere la comunione ecclesiale in vista della missione.

La Pastorale è innanzi tutto azione di Cristo che, attraverso lo Spirito Santo e la Chiesa, trasforma il tempo e tutte le vicende umane in storia di salvezza.

La Pastorale si sviluppa concretamente attraverso due linee guida che sono l'educazione all'appartenenza alla Chiesa e l'educazione alla missionarietà.

La Pastorale non può essere prerogativa di qualcuno ma è compito di tutto il popolo di Dio, secondo i doni e i carismi di ciascuno, perché trova la sua sorgente nell'Iniziazione Cristiana e il suo modello nella comunione trinitaria.

Così scriveva Giovanni Paolo II nella lettera apostolica “Novo millennio ineunte” (n°45):

“Gli spazi della comunione vanno coltivati e dilatati giorno per giorno, ad ogni livello, nel tessuto della vita di ciascuna Chiesa. A tale scopo devono essere sempre meglio valorizzati gli organismi di partecipazione previsti dal Diritto canonico, come i Consigli presbiterali e pastorali. Essi, com'è noto, non si ispirano ai criteri della democrazia parlamentare, perché operano per via consultiva e non deliberativa; non per questo tuttavia perdono di significato e di rilevanza. La teologia e la spiritualità della comunione, infatti, ispirano un reciproco ed efficace ascolto tra Pastori e fedeli, tenendoli, da un lato, uniti a priori in tutto ciò che è essenziale, e spingendoli, dall'altro, a convergere normalmente anche nell'opinabile verso scelte ponderate e condivise”.

E' bello poter guardare con speranza al cammino della nostra chiesa parrocchiale senza soffermarci su sterili lamentele che paralizzano gli slanci e fanno perdere la memoria di tutto il bene che abbiamo sperimentato. E' bello e giusto cercare quelle “orme invisibili”, ma reali, che il Signore ha lasciato in questi anni in mezzo a noi e testimoniarle a tutti, soprattutto a chi non le ha ancora sperimentate.

Il rinnovo del CPP pone un'attesa di novità che dovrebbe diventare occasione di un gioioso fermento che coinvolga più persone possibile e apra nuovi spazi di dialogo, di partecipazione e di collaborazione.

Ognuno porta nel proprio cuore quel “sì” che cambia la vita sua e quella della comunità a cui appartiene.

Vincenzo